

VERBALE ASSEMBLEA COMITATO RORAIMA ONLUS 20 SETTEMBRE 2008

Come da Convocazione del Presidente Giacone, il 20 settembre alle ore 15 presso Miglietta in C. De Gasperi 20, Torino, si è svolta l'Assemblea del CO.RO.. Sono presenti i Soci: Barone, Bertero, Bruschini, Caruso, Davoli, Di Corso (delega Miglietta), D'Orio (delega Miglietta), Fiorio, Giacone, Maiullari, Marinetti, Miglietta, Perrino, Tuscano, Ricciardi. Partecipano suor Leta Botta, Anna Cavalla, Michele Borsero.

Sono stati trattati i seguenti argomenti:

1. Il processo per l'area indigena Raposa Serra do Sol.

Viviamo tutti nella forte attesa per il verdetto del Supremo Tribunale Federale del Brasile sull'omologazione della Terra Indigena Raposa Serra do Sol a Roraima. Ogni sforzo è stato compiuto per perorare la causa degli Indios e il diritto alla loro sopravvivenza: leaders indigeni sono stati ricevuti dai Governi Portoghese, Francese, Inglese, Italiano e infine, l'8 luglio, anche dal Papa Benedetto XVI; il rappresentante della Commissione per i Diritti Umani dell'ONU si è recato nella Raposa Serra do Sol; abbiamo inviato migliaia di firme e di e-mail alle autorità brasiliane; abbiamo mobilitato giornali e TV; abbiamo ottenuto Ordini del Giorno in favore dei Popoli Indigeni di Roraima sia da parte della Regione Piemonte che del Comune di Torino, e li abbiamo inviati personalmente alla Presidenza del Brasile e, tramite le ambasciate del Brasile sia in Italia che presso la Santa Sede, ai Ministri competenti brasiliani e alle autorità di Roraima... La mobilitazione è stata alta sia in Italia che a livello internazionale e forse per la prima volta anche in ampi settori non solo ecclesiali del Brasile. Il processo è iniziato il 31 agosto con una magnifica relazione di Carlos Ayres Britto, Ministro del Supremo Tribunale Federale, a favore della Raposa Serra do Sol: il Ministro ha esposto con molta chiarezza la situazione giuridica ed ha chiesto anche che siano date agli Indios non solo le loro terre ma anche due fazendas, Canadà e Guanabara. Ma le forze contrarie sono fortissime, sia a livello dei potentati economici che militari. Non ci resta che pregare tanto, sapendo che questa sentenza servirà non solo per Roraima, lo Stato brasiliano che ha più Indigeni (circa 40.000), ma per tutte le rivendicazioni degli altri Popoli Indigeni del Brasile (in questi giorni ha commosso le platee del Festival Cinematografico di Venezia il film di Marco Bechis: "La Terra degli uomini rossi", già nelle nostre sale in Italia e da dicembre anche nei cinema in Brasile). Sia il Vescovo attuale di Roraima, Mons. Roque Paloschi, che il Vescovo Emerito, Mons. Aldo Mongiano, ci hanno scritto per ringraziarci e incoraggiarci.

2. La relazione di Suor Leta Botta

Con un appassionato intervento, suor Leta ci ha aggiornato sulla situazione di Roraima. Innanzitutto ha espresso la sua gratitudine al CO.RO. su come ha gestito la Campagna per la Raposa Serra do Sol, nonostante le scarse dritte ricevute dagli ormai pochi e oberatissimi Missionari di

Roraima. E ci ha detto: “Noi viviamo solo se voi ci siete”. Ci ha confermato l’importanza della mobilitazione internazionale con raccolte firme, e-mail, Ordini del giorno di Istituzioni: secondo un avvocato che difende gli Indigeni nell’attuale processo a Brasilia, l’ambasciatrice del Brasile presso la Santa Sede ha affermato in proposito: “Qui in Italia è un inferno!”.

Suor Leta ha ribadito l’importanza dell’appoggio a “Nos existimos”, che coinvolge unitariamente centinaia di soggetti, a favore dei tre segmenti di Roraima, i Popoli Indigeni, gli emarginati urbani e gli emarginati rurali. Ci ha detto: “<<Nos existimos>> è una profezia, è un simbolo da sostenere: è diventato uno slogan per tanti poveri ed esclusi che gridano: <<Nos existimos!>>, <<Esistiamo anche noi!>>”.

Ci ha quindi presentato la Campagna Internazionale “Amazzonia Indigena”, indetta dal CIMI (Consiglio Indigenista Missionario della Conferenza Episcopale Brasiliana), che verrà lanciata durante il Forum Sociale Mondiale, quest’anno a Belem, nel gennaio 2009. Anche il CO.RO. è invitato a parteciparvi. Ha detto suor Leta: “Ci sono tanti occhi che guardano l’Amazzonia per derubarla, altri occhi che la guardano per distruggerla, altri per depredarne le ricchezze minerarie, altri per difenderne le piante, gli uccelli, i macachi o i serpenti, ma ci sono pochi occhi per guardarne gli abitanti, gli Indigeni”.

Ci ha infine commosso quando, anche nella presente difficoltà e persecuzione, ha ribadito la sua volontà di spendere tutta la sua vita per gli Indigeni: “Voglio morire come il capitano del Titanic, che è stato l’ultimo a scendere!”.

3. I lavori per il Centro Culturale Indigeno di Roraima

Con il ritorno di frater Carlo Zacchini in Brasile, inizieranno i lavori per il Centro Culturale Indigeno di Boavista, opera fondamentale in difesa dell’esistenza dei Popoli Indigeni e della loro cultura. Avremmo una richiesta: abbiamo bisogno di un capomastro in pensione, o un capomuratore, o un ingegnere civile, o un architetto in pensione che accettino gratuitamente di trasferirsi a Boavista come volontari per almeno tre o sei mesi per sovrintendere il cantiere. Qualcuno può rispondere al nostro appello? Sarebbe un’esperienza magnifica e di altissimo valore di solidarietà.

4. L’opera di frater Francesco d’Aiuto a Paraiba

Fratel Francesco D’Aiuto, ritornato a Santa Rita (Paraiba – Brasile), in una zona di estrema povertà e violenza, dove il CO.RO. sostiene progetti per il Centro dei Diritti Umani Oscar Romero (CEDHOR) e per la nascente Cooperativa dei raccoglitori di rifiuti, ci ha scritto raccontando la triste situazione di miseria in cui opera, e una mesta lettera sulla morte di fame di una bambina, Camille. E’ un messaggio che ci tocca e ci sconvolge, e ci sprona a moltiplicare i nostri sforzi per raccogliere fondi per queste terribili realtà.

5. Ospitalità per “Terra Madre”

Dal 23 al 27 ottobre, per “Terra Madre”, Miglietta e Bruschini sono disposti ad ospitare due persone, Ficco e Maiullari si faranno carico di accompagnarle al mattino e a riprenderle alla sera, come previsto dagli organizzatori dell’evento. Solo due giorni fa fratel Zacchini ha potuto individuare i due roraimensi da invitare con i biglietti messi a disposizione dal Comune: sono Lavina Alves Salomao, nata il due agosto 1957 a Boa Vista, rappresentante degli Indios, e Antônio de Souza, detto “Batata”, nato il 24 novembre del 1982 a Itaituba (Pará), un universitario della Commissione Pastorale della Terra (CPT), rappresentante di Nós Existimos. Se “Terra Madre” confermerà l’invito (ci sono problemi perché i nominativi avrebbero dovuto arrivare molto prima...), si potrà organizzare un incontro con i Benefattori del CO.RO. per sabato 25 ottobre, durante la loro permanenza.

6. Iniziative di ottobre.

Il raccolto del nuovo riso quest’anno ritarda, e la benefattrice Donatella Zeglio ce ne può mettere a disposizione 250 kg non prima del 10 ottobre. Maria e Lidia Ardu hanno preparato 250 sacchetti di tela o ricamati o abbelliti con decoupage, che propongono di offrire almeno a 10 Euro... dando gratis il riso! Inoltre hanno preparato un centinaio di sacchetti con “gusti” essiccati per arrosti vari, da 2,5 Euro l’uno.

Questi i turni per le vendite di beneficenza:

11-12 ottobre: parrocchia S. Domenico Savio ad Asti:

11-10: prefestiva: Barone, Ricciardi, Marinetti, Bruschini, Giacone

12-10: mattina: Maiullari, Bruschini, Marinetti, Fiorio

pomeriggio: Bruschini, Marinetti, Giacone, Saporito (?)

18-19 ottobre: parrocchia di La Loggia, V. Roma 25

18-10: prefestiva: Bruschini, Giacone, Caruso, Fiorio

19-10: mattina: Maiullari, Bruschini, Marinetti, Barone, Ricciardi

pomeriggio: Bruschini, Marinetti, Giacone, Borsero, Saporito (?)

7. Circolazione notizie CO.RO.

Barone conferma la sua disponibilità ad avvisare telefonicamente i Soci non collegati ad Internet sulle varie iniziative del CO.RO.

8. Altre iniziative benefiche

Oltre al Coro di Bagnolo, si è offerta per un Concerto benefico per Roraima la corale “Eufonie” di Candiolo, tramite il dr. Corrado Bolla. Occorre trovare Parrocchie pronte ad ospitare e sostenere tali iniziative benefiche. Si propone di sondare il terreno per vedere se è possibile ripetere il Concerto Bandistico del Corpo Musica Alpina di Ceres, magari di nuovo nella Parrocchia di Gesù Buon Pastore.

9. Prossima Assemblea CO.RO.

La prossima Assemblea del CO.RO. è indetta per giovedì 9 ottobre alle 20,30 presso Miglietta in C. De Gasperi 20, Torino,

Alle 18 il Presidente scioglie l'Assemblea.

Il Segretario: Carlo Miglietta

Il Presidente: Roberto Giacone

Torino, 20 settembre 2008